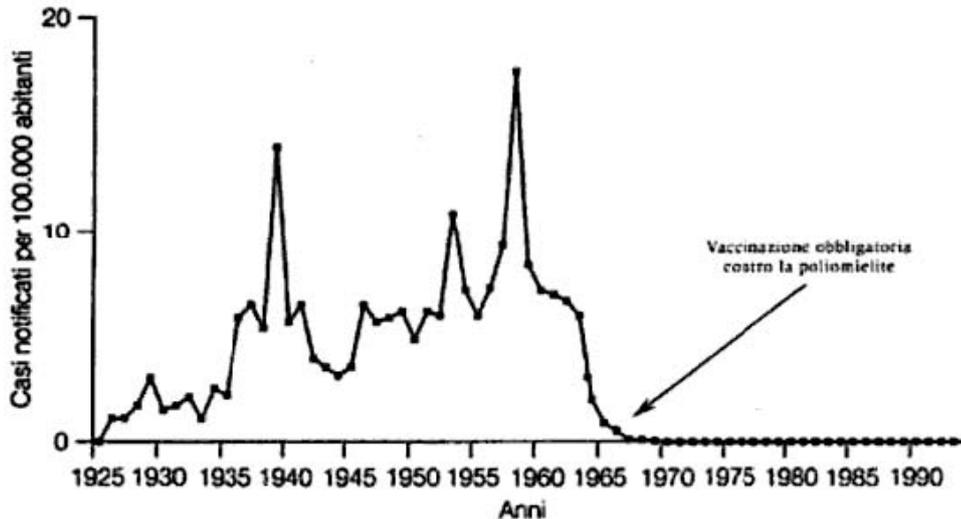
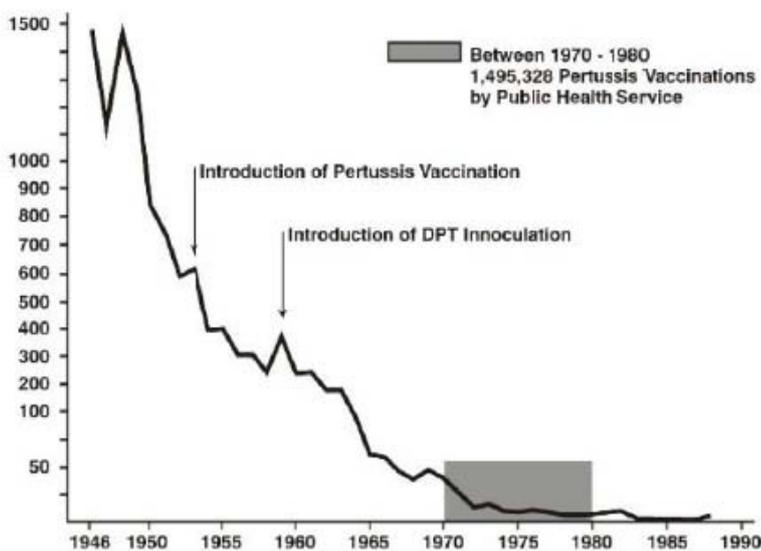


Grafico per Polio in Italia(grafico sotto) questo vale in tutti gli stati dell'Occidente e del mondo come vede quando fu introdotta la vaccinazione di massa intorno agli anni 60 ma solo nel 65 si raggiunse una certa massa critica, la polio era quasi completamente esaurita.andava zero cmq.. perchè come si vede la malattia inizia fino 800 inizio 900 poi ha dei picchi durante la seconda guerra mondiale ed il massimo nel 1960

Poliomielite: morbosità in Italia



ancora più evidente per la pertosse ,grafico sotto,come si vede la malattia nel 1946 aveva un suo massimo ma poi precipita da sola senza vaccino ed anzi nel 53 all'introduzione si ha un piccolo aumento(effetto paradossale) e poi la malattia procede nella sua diminuzione con la stessa pendenza di prima del vaccino(chè quindi è del tutto ininfluenza)poi di nuovo nel 60 il trivalente DPT e di nuovo gobba(effetto paradossale) e poi di nuovo va naturalmente zero perchè la malattia si era ormai esaurita con o senza vaccino,chiaro?

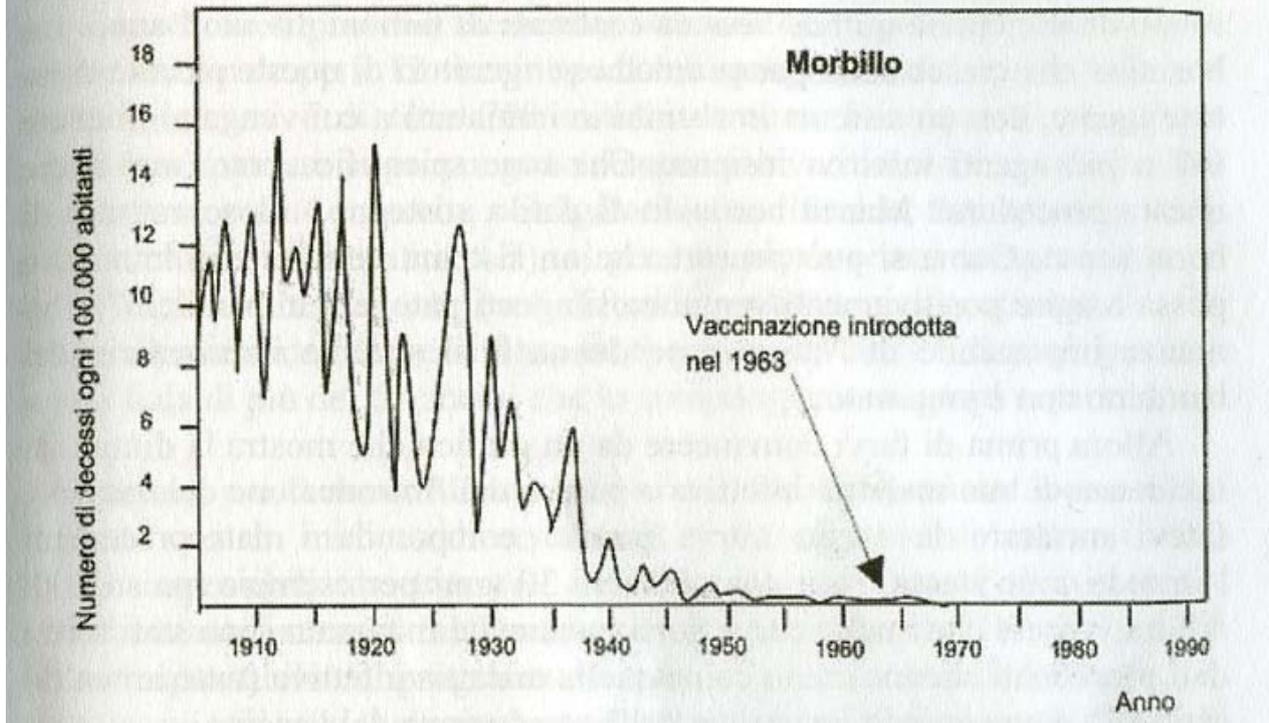


Pertussis mortality

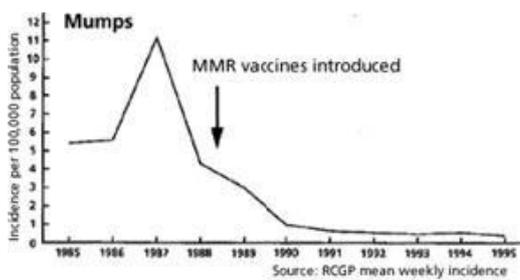
Source: Statistisches Bundesamt Wiesbaden, Gruppe VIID.

Idem per il morbillo(dati ISTAT,sotto)

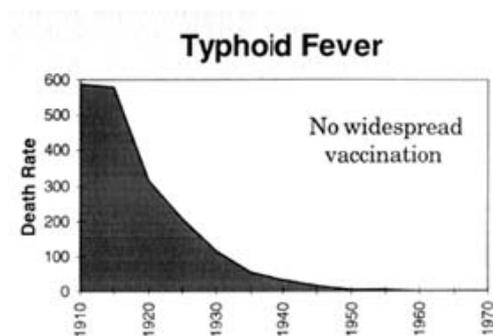
Fig. 4 - Mortalità per morbillo negli USA tra il 1910 e il 1990. Anche qui la vaccinazione fu introdotta quando la mortalità da morbillo era sostanzialmente assente (da Gava R., 2006, pag. 188).



e di nuovo,grafico sotto, per il vaccino MMR(morbillo rosolia parotite) fonte MUMPS (Massachusetts General Hospital Utility Multi-Programming System)

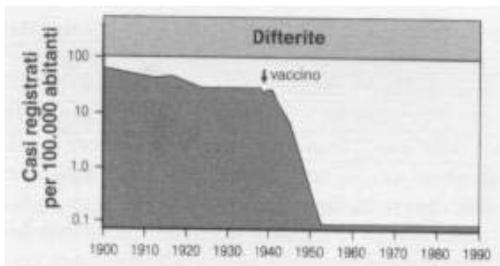


febbre tifoide senza vaccinazione(grafico sotto) nessuna vaccinazione finisce cmq come negli stati vaccinati



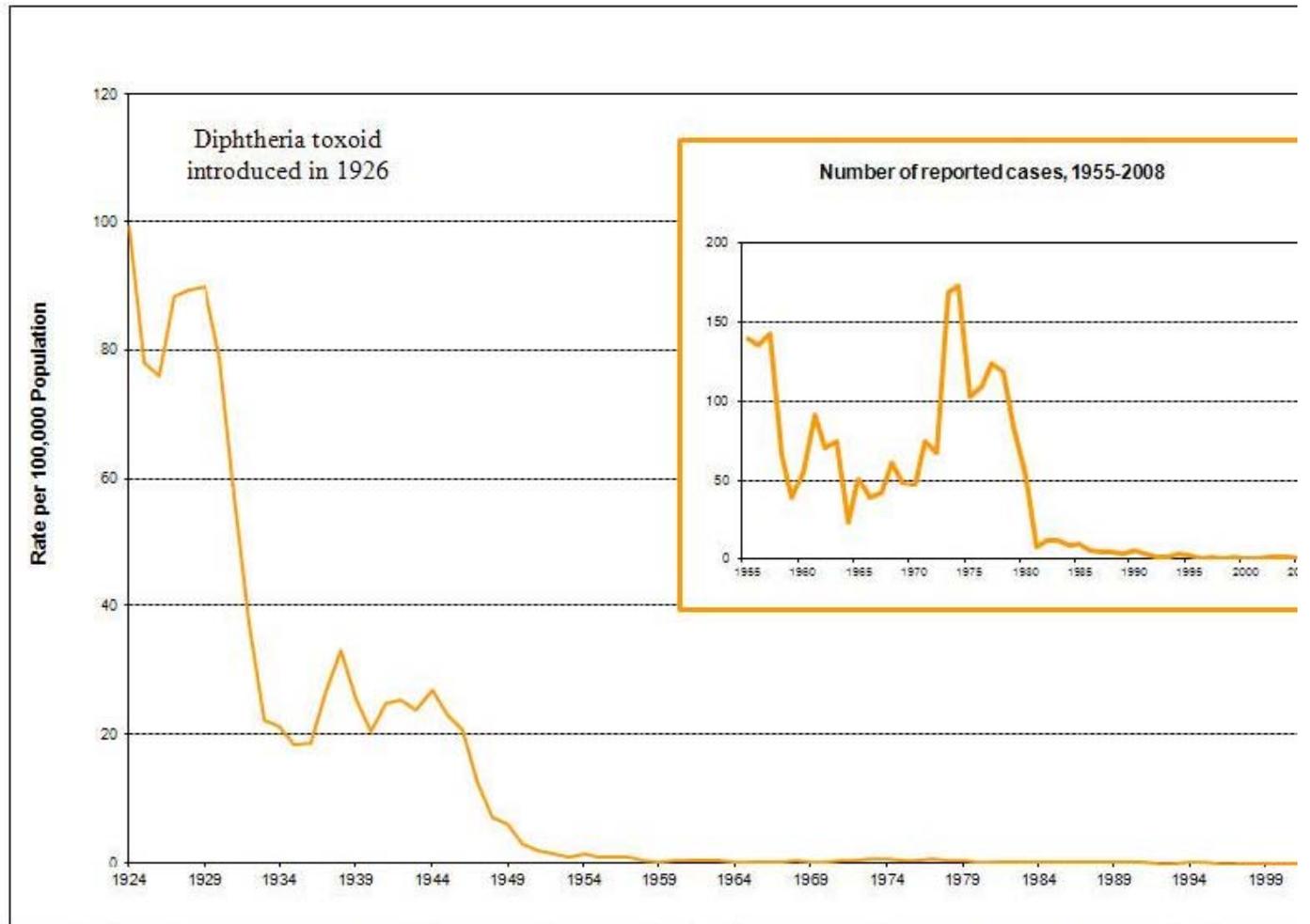
Esempio di grafico taroccato (grafico sotto) su cui fanno studiare i poveri ed ignoranti studenti di medicina.... Un grafico propaganda... in modo da apparire all'occhio inesperto (come il suo, dove immagino abbia studiato, questi grafici appunto provengono dalla Rockefeller university/center inventore e produttore dei vaccini salk e sabin). Le spiego il trucco? Come vede sia prima dell'introduzione del vaccino che dopo l'introduzione la malattia andava diminuendo..ma chi ha fatto il grafico per evidenziare come dopo l'introduzione del vaccino l'effetto di diminuzione è stato molto più evidente, o dare a confronto la sensazione che prima del vaccino i casi non diminuivano, ha cambiato scala di rappresentazione dei dati degli infetti (asse y) invece di usare una scala lineare che avrebbe mostrato andamenti simili tra prima e dopo la vaccinazione, usando una scala logaritmica in ordinate infatti nel 1900 si hanno su 100mila abitanti 80 casi circa, nel 1940 circa 50, poi in 10 anni si passa da 50 casi a 10 e poi a 1 se si fosse rappresentato con una retta lineare il tutto era chiaro, difatto la difterite era già esaurita.

Cioè questo è un trucco statistico (o meglio di rappresentazione di dati statistici ad uso propagandistico) per rendere maggiormente visibili le piccole differenze d'incidenza della malattia rispetto a quelle grandi; infatti, se la scala delle ordinate fosse lineare non si vedrebbe nessuna differenza tra prima dell'introduzione della vaccinazione e dopo (ecco perchè la proposta di legge Ruberti di aggiungere esami di matematica e statistica seri a medicina, fu avversato pesantemente dagli albi e dai produttori di farmaci a quale mai studente o pure medico verrebbe in mente di riportarsi in scala lineare questo grafico logaritmico, penso neanche 1 su 10 milioni di studenti o meglio nessuno!!)



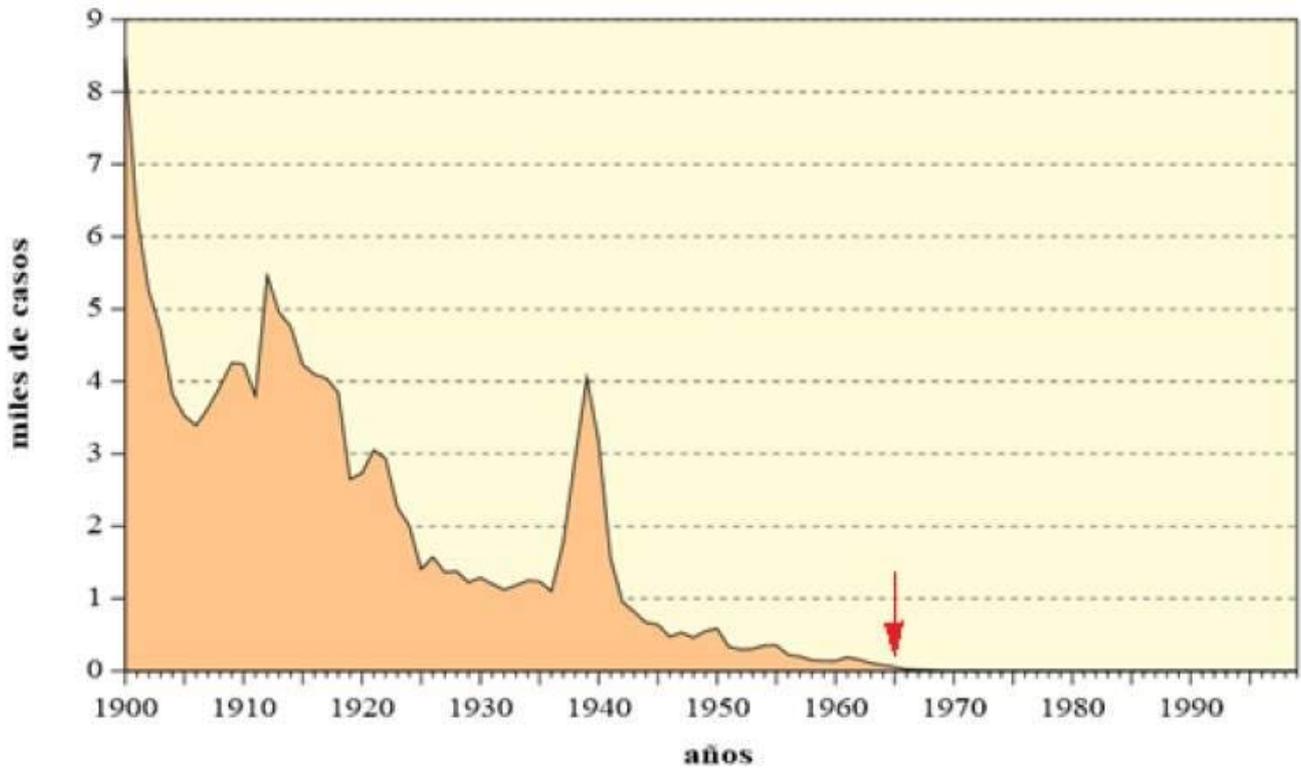
ad esempio in Canada (figura 1 sotto) ecco il grafico della difterite col vaccino introdotto nel 1926 (quando la malattia stava scemando) che causò un picco di mortalità, per poi tornare alla pendenza che aveva prima del 1926 (se si va ancora prima del 1924 si vede che la malattia era già in regressione) infatti se si vede l'andamento in Spagna dal 1900 era questo (grafico sotto) ininfluente all'introduzione del vaccino e scemava sin dal 1900

Figure 1: Diphtheria – reported cases and incidence, Canada, 1924-2008

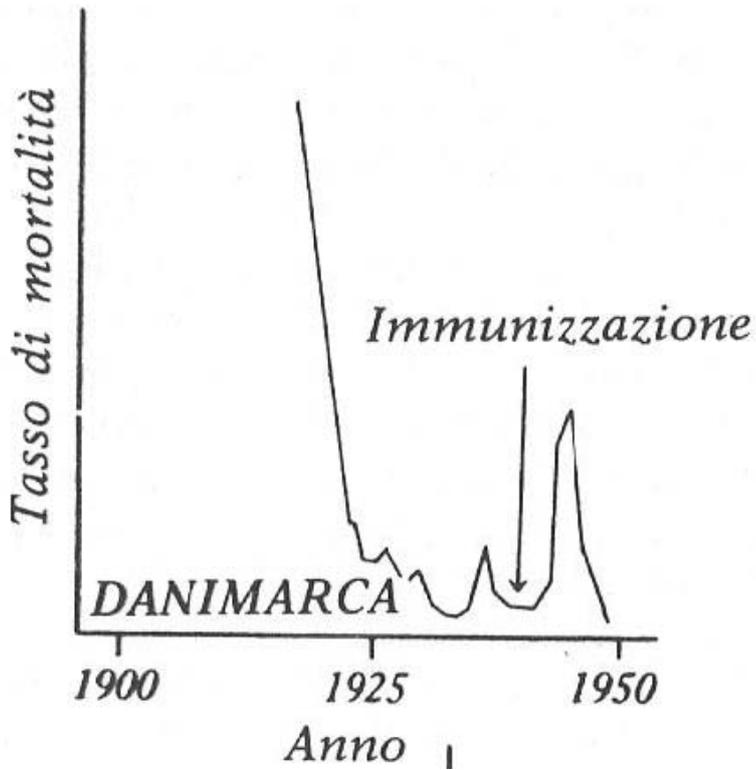


Population data sources: Statistics Canada, Population by Sex and Age, 1921-1971, revised annual population, Canada and the provinces, (Catalogue 91-512)
Statistics Canada, Population estimates 0-90+ July Canada - Provinces 1971-2008.xls

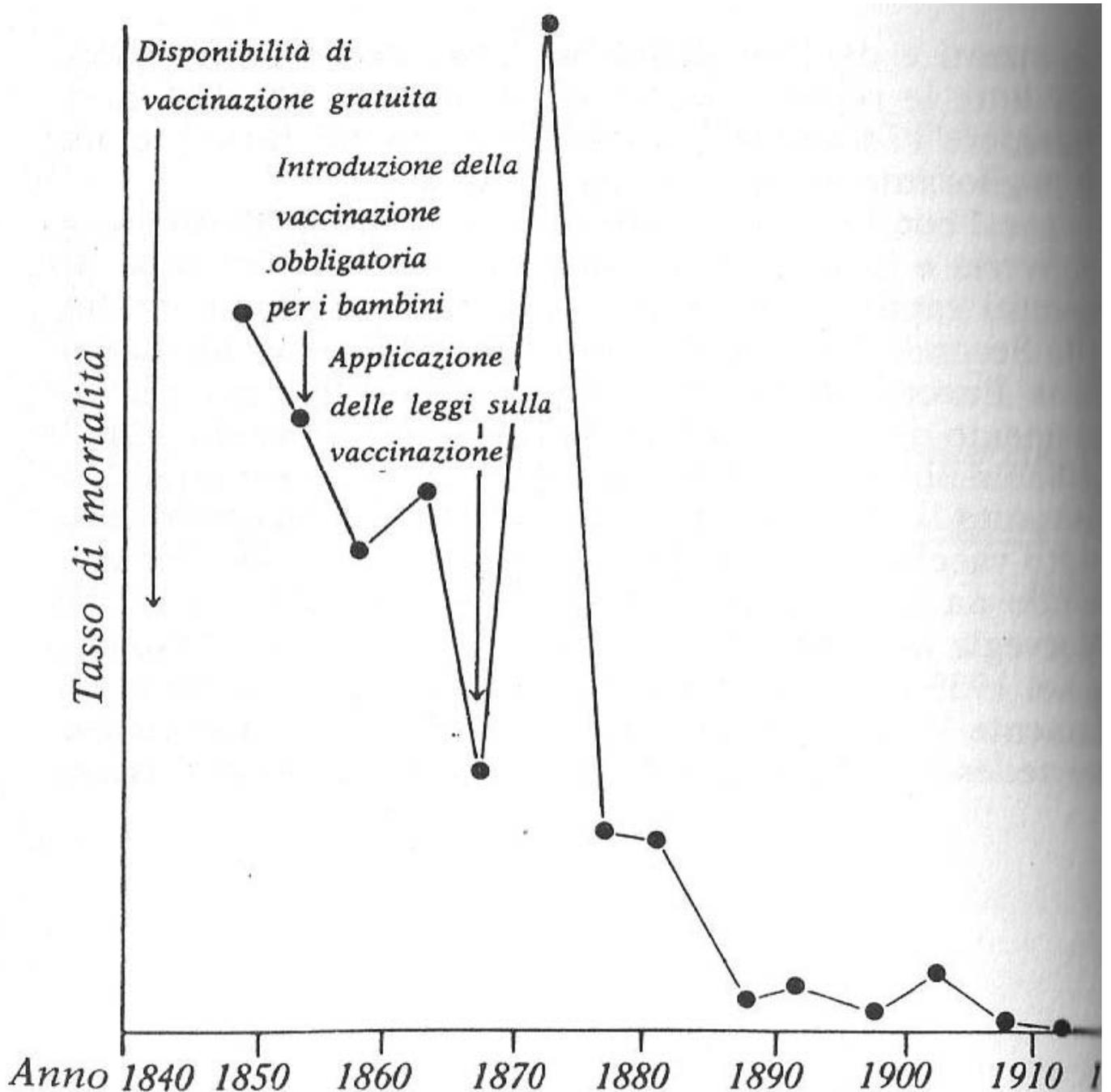
DIFTERIA (032/1975). Mortalidad (1900-1999)



Difterite Danimarca (grafico sotto) idem come sopra..



Vaiolo in UK (grafico sotto) la malattia già diminuiva prima della vaccinazione...dopo la vaccinazione di massa (circa 5-10 anni) parte un picco di effetto paradossale che riporta la mortalità agli inizi dell'800 grazie al vaccino e ci vogliono circa 10 anni per riportare il tasso a quello che avrebbe avuto se la malattia fosse stata lasciata libera di diminuire come si vede con la pendenza del 1850 prima del vaccino potrei andare avanti all'infinito ma penso si sia capito...



Vaiolo: tassi di mortalità in Inghilterra e Galles

Ovviamente chi prende soldi e carriere dai produttori di farmaci farà vedere solo la parte dopo l'introduzione del vaccino così sembrerà che è stato il vaccino a debellare la malattia..ma è un falso mentre il grafico completo dimostra solo la completa indifferenza della malattia al vaccino...(addirittura un piccolo aumento causato dalla vaccinazione in alcuni tipi di vaccino in questo caso invece di una gobba si ha una minore diminuzione dei malati con una curva con meno pendenza rispetto a prima dell'introduzione del vaccino(questo lo può vedere anche lei pur non avendo una formazione matematica)

Il problema è che nonostante questa evidenza i medici dicono di non vaccinare solo se il bambino(o paziente)ha un malattia in corso(con febbre ad esempio)ma ci sono casi numerosi di sistema immunodepresso asintomatico o simil-asintomatico o quadri più vaghi e meno gravi di immunodepressione(non quelli classici ad esempio della leucemia)che non vengono per nulla considerati(analisi del sangue mirate prima del vaccino) figuriamoci poi capire se un bambino di 3 mesi ha scarse difese immunitarie....